

DAMMI SIGNORE UN CUORE CHE ASCOLTA

1 RE 3,9

PREGHIERA VENITE E VEDRETE

19 GENNAIO 2018



il mandorlo

QUANDO A PARLARE È IL DESIDERIO



Canto d'inizio: CANTERÒ PER TE

Tu che nel silenzio parli, solo tu
che vivi nei miei giorni
puoi colmare la sete che c'è in me
e ridare senso a questa vita mia
che rincorre la sua verità.
Tu di chiara luce splendi, solo tu
che i miei pensieri accendi
e disegni la tua pace dentro me,
scrivi note di una dolce melodia
che poi sale nel cielo in libertà

RIT. E canterò, solo per te,
la mia più bella melodia
che volerà nel cielo immenso
e griderò al mondo che
un nuovo sole nascerà
ed una musica di pace canterò.

Tu che la tua mano tendi, solo tu
che la tua vita doni
puoi ridarmi la mia felicità,
la speranza di una vita nuova in te,
la certezza che io rinascero. RIT. (x 2)

Primo momento

INCROCIO DI DESIDERI



GIOVANNI 4, 4-10

Doveva perciò attraversare la Samaria. Giunse così a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva».



PER RIFLETTERE...

Se al semaforo sono le 8.07, sei in ritardo. Due minuti prima, alle 8.05, oltre ad essere stato verde, il semaforo, tu saresti stato puntuale. E invece: rosso. Bloccato. C'è una ragazza che frettolosamente tende un nastro tra il palo del semaforo ed il lampione dalla parte opposta della strada. Ci sale sopra con sicurezza. Si destreggia, equilibrista dolce. A te non frega nulla delle sue abilità. Quando passerà con il cappello per raccogliere gli spiccioli degli automobilisti, tu la pagherai un euro al sorriso che sarà ancora capace di regalarti. Pensavi di avere tutto sotto controllo. Tranne il semaforo. Verde. Cosa farai? È come quando smette di nevicare. Cosa farai?



SILENZIO.



Canto: SEI L'AMORE SENZA LIMITI

Sei l'amore senza limiti.
Sei la linfa che fa vivere.
Tu che porti nella vita la Tua realtà.
Sei l'amore senza limiti
e il Tuo cielo lo spalanchi in me,
il Tuo dono è grande
come l'immensità.

**RIT. Io e Te, io ti parlo
e Tu sei l'infinito.
Io e Te, un granello
perso in questo mondo.
Io e Te, io ti parlo
e Tu sei nel mio cuore.
Io sono con Te.**

Sei l'amore senza limiti
che s'annulla in poche briciole,
poche gocce
che trasformano tutti noi.
Sei l'amore senza limiti
che ha inventato come farci Te
tutti uniti nella vita che dai a noi. **RIT.**

Sei l'amore senza limiti,
Tu che sei quell'acqua viva che,
che scorrendo
tutto il mondo disseterà.
Sei l'amore senza limiti
fai di noi torrenti liberi
dalla limpida sorgente che sei Tu. **RIT.**

Secondo momento

DESIDERI RIMASTI A METÀ



GIOVANNI 4, 11-19

Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?». Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore – gli dice la donna –, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua». Le dice: «Va' a chiamare tuo marito e ritorna qui». Gli risponde la donna: «Io non ho marito». Le dice Gesù: «Hai detto bene: "Io non ho marito". Infatti hai avuto cinque mariti e quello che hai ora non è tuo marito; in questo hai detto il vero». Gli replica la donna: «Signore, vedo che tu sei un profeta!».



PER RIFLETTERE...

Come è possibile che una donna abbia avuto cinque mariti nella sua vita, e l'uomo che ora ha al suo fianco non sia nemmeno questo uno dei cinque mariti già sposati? Cosa non ha trovato in questi mariti per saziare il suo desiderio rimasto a metà? Un desiderio incompleto? Per trovare l'uomo giusto doveva conoscere altrettanti uomini prima di sposare il primo? Che cosa ha sbagliato? Qual era il suo vero desiderio?

Quanti desideri inutili e senza vero significato abbiamo nella nostra vita?

Quante cose desideriamo e poi magari riusciamo a realizzare, ma ancora non bastano a saziarci?

Qual è il nostro desiderio più profondo?

Non c'è un modo giusto o sbagliato di intendere il desiderio: ciascuno di noi deve valutare i propri desideri e imparare a coltivarli, dando loro la giusta importanza. Non si può neanche puntare a non desiderare: anche questo è un

desiderio di ottenere qualcosa. Il desiderio è quella forza che porta l'essere umano a sognare e quindi ad agire.

Signore, trasforma la nostra sete di desideri futili in un bisogno di desideri autentici.

SILENZIO. 



Canto: DIO IN ME

Sei qui, totalmente Dio, dentro me.
Sei qui, totalmente uomo, dentro me.
E vuoi che io viva per Te.
Silenzio, prega con me, con me.

Per me ti sei fatto uomo, come me.
La Croce tremenda più non è, dopo che,
Tu l'hai resa benedetta.
Silenzio, prega con me.

Adesso incontrando me
non troverete me
ma Dio in me, in me.

Terzo momento

L'ASCOLTO DI UN DIO CHE SA PARLARTI DI TE



GIOVANNI 4, 20-29

I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare». Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. Voi

adorate ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora – ed è questa – in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità». Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa». Le dice Gesù: «Sono io, che parlo con te». In quel momento giunsero i suoi discepoli e si meravigliavano che parlasse con una donna. Nessuno tuttavia disse: «Che cosa cerchi?», o: «Di che cosa parli con lei?». La donna intanto lasciò la sua anfora, andò in città e disse alla gente: «Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia lui il Cristo?».



PER RIFLETTERE...

Quelle che Gesù rivolge alla Samaritana sono parole piene sia di insegnamento, sia di vera e propria saggezza. Infatti nel discorso che Egli fa, prende in considerazione sia il lato storico, sia il lato spirituale. I Samaritani erano soliti adorare Dio sul monte Garizim ed i Giudei a Gerusalemme, Gesù supera del tutto la questione del luogo dove Dio va adorato. Dio è spirito e verità e per questo è dappertutto. Più che in un luogo, il Padre va adorato dentro il proprio cuore. Con la venuta di Gesù in mezzo a noi, bisogna essere consapevoli che Dio viene ad abitare personalmente in coloro che egli ama. Con questo il Signore non abolisce il culto esterno come i canti, i riti, le cerimonie, i luoghi, ma li mette sotto una luce diversa. Essi servono a rendere più completa la preghiera con Dio dentro il proprio cuore. Gesù spalanca i confini: "i veri adoratori adoreranno il Padre" non più su un solo monte o su una sola città, ma in tutto il mondo. Il Messia chiamato Cristo, è già venuto e ci ha lasciato la sua Parola come guida per la nostra salvezza. Quindi andiamo anche noi come la Samaritana ad annunciare che Lui è il Cristo e che in Lui tutti troviamo la vita, io, tu, il mondo...

SILENZIO.





Canto: ADORO TE

Sei qui davanti a me,
o mio Signore.
Sei in questa brezza
che ristora il cuore.
Roveto che mai
si consumerà.
Presenza
che riempie l'anima.

**RIT. Adoro Te,
fonte della Vita.
Adoro Te,
Trinità infinita.
I miei calzari leverò
su questo santo suolo,
alla presenza Tua
mi prostrerò.**

Sei qui davanti a me,
o mio Signore.
Nella Tua grazia
trovo la mia gioia.
Io lodo, ringrazio
e prego perché
il mondo ritorni
a vivere in Te. **RIT. (x 2)**

**Segno:
BENEDIZIONE
DELL'ICONA
RAFFIGURANTE
LA DONNA
SAMARITANA
AL POZZO.**



Canto: COME TU MI VUOI

Eccomi Signor,
vengo a te mio re,
che si compia in me
la tua volontà.
Eccomi Signor,
vengo a te mio Dio,
plasma il cuore mio
e di te vivrò.
Se tu lo vuoi Signore
manda me
e il tuo nome
annuncerò.

**RIT. Come tu mi vuoi, io
sarò. Dove Tu mi vuoi,
io andrò. Questa vita io
voglio donarla a Te,
per dar gloria al Tuo
nome mio re. Come tu
mi vuoi, io sarò. Dove
Tu mi vuoi, io andrò. Se
mi guida il tuo amore,
paura non ho. Per
sempre io sarò,
come Tu mi vuoi.**

Eccomi Signor,
vengo a Te mio Re,
che si compia in me
la tua volontà.
Eccomi Signor,
vengo a te mio Dio,
plasma il cuore mio
e di te vivrò
Tra le tue mani
mai più vacillerò
e strumento tuo sarò.
RIT.

SALUTO E BENEDIZIONE FINALE



Canto finale: RESTA QUI CON NOI

Le ombre si distendono,
scende ormai la sera
e s'allontanano dietro i monti
i riflessi di un giorno che non finirà,
di un giorno che ora correrà sempre,
perché sappiamo che una nuova vita
da qui è partita e mai più si fermerà.

**RIT. Resta qui con noi,
il sole scende già.
Resta qui con noi,
Signore, è sera ormai.
Resta qui con noi,
il sole scende già.
Se tu sei con noi
la notte non verrà.**

S'allarga verso il mare il tuo cerchio
d'onda che il vento spingerà
fino a quando giungerà ai confini di
ogni cuore, alle porte dell'amore
vero. Come fiamma che dove passa
brucia, così il Tuo Amore tutto
il mondo invaderà. **RIT.**

Davanti a noi l'umanità lotta,
soffre e spera, come una terra che
nell'arsura chiede acqua
da un cielo senza nuvole,
ma che sempre le può dare vita.
Con te saremo sorgente
d'acqua pura, con te fra noi
il deserto fiorirà. **RIT. (x 2)**

**Grazie per essere stati con noi questa sera.
Il Mandorlo è molto grato per questa occasione d'incontro.**

La prossimo appuntamento sarà venerdì 23 febbraio 2018 alle ore 20.45.



Il Mandorlo



ilmandorlovicenza



comunita.mandorlo@gmail.com



Contra' S. Caterina 13, Vicenza